



Flavescenza dorata della vite

(*Grapevine flavescence dorée phytoplasma*)

La flavescenza dorata della vite (FD) è una malattia di quarantena causata dal fitoplasma *Grapevine flavescence dorée phytoplasma* per il quale vige l'obbligo di lotta e segnalazione al Servizio fitosanitario cantonale.



Distribuzione

Segnalata per la prima volta in Ticino nel 2004, allo stato attuale è presente in quasi tutte le aree viticole del Cantone. Dal 2015 è presente anche nel Canton Vaud e dal 2016 in Canton Vallese.

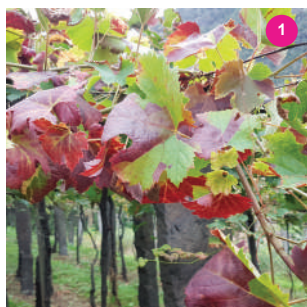
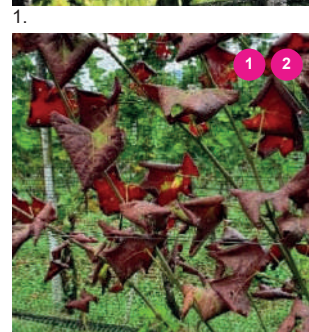


Identificazione (descrizione)

I sintomi a carico delle piante di vite sono i seguenti:

- 1 arrossamenti (varietà a bacca rossa) o ingiallimenti (varietà a bacca bianca) di tutta la foglia o di una sua parte;
- 2 accartocciamento fogliare più o meno marcato;
- 3 scarsa maturazione dei tralci con lignificazione assente o parziale;
- 4 disseccamento delle infiorescenze, anche solo in parte;
- 5 disseccamento e appassimento dei grappoli, anche solo in parte;
- 6 inspessimento della lamina fogliare che può assumere consistenza cartacea e presentare bollosità.

I sintomi non sono necessariamente tutti presenti contemporaneamente. Per escludere la possibile confusione con la malattia del legno nero e confermare la positività alla FD è necessaria un'analisi genetica dei tralci sintomatici.



3.



4.



5.



6.



Flavescenza dorata

(*Grapevine flavescence dorée phytoplasma*)

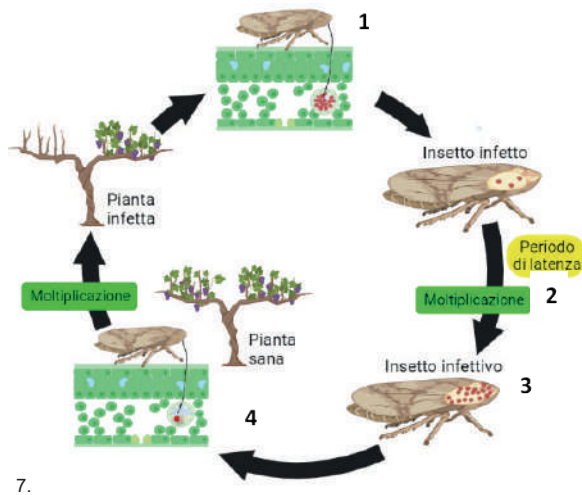
Danni

La flavescenza dorata causa una diminuzione di produzione e, nel giro di alcuni anni, la morte delle piante colpite. A causa della sua epidemicità, in poche stagioni può interessare gran parte del vigneto.

Biologia

L'insetto responsabile della rapida diffusione del fitoplasma della FD all'interno dei vigneti è *Scaphoideus titanus*. La diffusione della malattia può avvenire anche tramite l'utilizzo di materiale vivaistico infetto (barbatelle).

La FD non può invece essere trasmessa con le operazioni di potatura, attraverso il contatto radicale tra pianta sana e pianta infetta o tramite i residui di potatura lasciati nel terreno.



Ciclo infettivo della Flavescenza dorata

Scaphoideus titanus (St) sverna come uovo nella corteccia delle viti. A maggio le uova si schiudono, dando origine ad individui sani, non infetti.

1. Nutrendosi su piante malate presenti in vigna, St assume il fitoplasma presente nella linfa, diventando infetto.
2. Il fitoplasma si moltiplica nell'insetto e raggiunge le ghiandole salivari.
3. St diventa infettivo.
4. Nutrendosi su piante sane, St può trasmettere il fitoplasma.

Prevenzione e lotta

- Utilizzare barbatelle munite di passaporto fitosanitario e trattate all'acqua calda.
- Eseguire i trattamenti fitosanitari per contenere le popolazioni dell'insetto vettore.
- Monitorare i vigneti tra giugno e settembre.

Cosa fare in caso di piante con sintomi?

- Contrassegnare il ceppo con nastro o spray per poterlo ritrovare.
- Annotare luogo, particella, e data dell'osservazione.
- Informare il Servizio fitosanitario cantonale.
- Estirpare obbligatoriamente la pianta (compreso il ceppo per evitare ricacci).

Basi legali

- Ordinanza del 31 ottobre 2018 sulla protezione dei vegetali da organismi particolarmente pericolosi (ordinanza sulla salute dei vegetali, OSaV; RS 916.20).
- Ordinanza del DEFR e del DATEC concernente l'ordinanza sulla salute dei vegetali (OSaV-DEFR-DATEC) del 14 novembre 2019.
- Decisione generale concernente misure per contenere la diffusione di *Grapevine flavescence dorée phytoplasma* nel Canton Ticino e nel Canton Grigioni del 27 aprile 2022.

Sul sito www.ti.ch/fitosanitario sono pubblicate le misure vigenti alla lotta alla Flavescenza dorata ed è possibile scaricare il volantino in formato PDF.



IMMAGINI

1, 2, 3, 4, 5, 6 - Sezione dell'agricoltura, Servizio fitosanitario
7 - biorender.com, Sezione dell'agricoltura